



COMUNE DI RAVELLO

(Provincia di Salerno)

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA

per l'affidamento della esecuzione dei lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria
con del prezzo più basso

OGGETTO DELL'APPALTO:

Procedura aperta per l'affidamento della esecuzione dei lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria con il criterio del prezzo più basso.

Completamento sistemazione via Zia Marta.

Codice CUP: J27H14001060003 **Codice CIG:** 640439411F

SEZIONE I - STAZIONE APPALTANTE E PUNTO DI CONTATTO

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale STAZIONE APPALTANTE E PUNTO DI CONTATTO

Denominazione Comune di Ravello	Servizio/Settore/Ufficio responsabile Area Tecnica e Tecnico Manutentiva
Indirizzo Via S. Giovanni del Toro, n 1	C.A.P. 84010
Località/Città/Provincia Ravello (Sa)	
Telefono 089.857.122	Telefax 089.857.185
Posta elettronica certificata (PEC) protocollo@pec.comune.ravello.sa.it	Profilo del committente: www.comune.ravello.sa.it

- Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: (vedi sezione I.1)
- Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: (vedi sezione I.1)
- Indirizzo presso il quale inviare le offerte di partecipazione: (vedi sezione I.1)

I.2) Provvedimenti di approvazione e validazione della procedura, fonte di finanziamento

- **Atto di validazione:** del 29.04.2015.
- **Approvazione del progetto esecutivo:** Delibera di Giunta Comunale n. 58 del 29.04.2015 come modificata dalla deliberazione di G.C. n. 96 del 24.07.2015.
- **Autorizzazione a contrarre:** Determina Dirigenziale n. 142 del 22.09.2015.
- **Fonti di finanziamento:** L'opera è finanziata con fondi del PSR Campania 2007-2013 misura 125 sottomisura 2 e con fondi di bilancio comunale.

I.3) Pubblicazione del bando.

Il bando di gara sarà pubblicato, sul profilo della stazione appaltante ed all'Albo Pretorio del Comune di Ravello (Sa).

I.4) Luogo di svolgimento della gara

La gara avrà luogo il giorno **20.10.2015** alle ore **10:00** presso la sede della Stazione Appaltante e Punto di Contatto come sopra indicato, in **prima seduta pubblica** e nelle sedute che saranno successivamente comunicate **esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata**.

I.5) Termine di presentazione delle offerte

Il plico contenente la documentazione e l'offerta dovrà pervenire al protocollo generale della stazione appaltante e punto di contatto, **a pena di esclusione dalla gara**, entro e non oltre le ore **12,00** del giorno **19.10.2015**.

SEZIONE II – OGGETTO, LUOGO E TEMPI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

II.1) Oggetto e luogo di esecuzione

L'appalto riguarda il completamento della sistemazione di via zia Marta. Le indicazioni del CSA, i disegni, la relazione forniscono la consistenza quantitativa e qualitativa e le caratteristiche di esecuzione delle opere.

II.2) Durata dell'appalto e tempi di esecuzione:

Il tempo utile per ultimare i lavori compresi nell'appalto è quello definito in sede d'offerta ed accettato dall'Amministrazione aggiudicatrice. Esso non dovrà essere in ogni caso superiore a **45 (quarantacinque)** giorni, fissati dal Capitolato Speciale di Appalto e dal Cronoprogramma posto a base di gara, naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna.

SEZIONE III – LAVORAZIONI E IMPORTO A BASE D'APPALTO

III.1) Importo a base di gara

Importo dei lavori soggetti a ribasso	€	135.201,93
Costo della manodopera	€	60.346,28
Oneri della Sicurezza	€	2.956,19
Totale Lavori		€ 198.504,40

III.2) Categorie delle lavorazioni

Lavorazioni di cui si compone l'appalto ai sensi del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.:
Categoria OG3: classifica I, prevalente.

III.3) Subappalto

Il subappalto è ammesso nel rispetto dell'articolo 118 del DLgs 163/2006 e s.m.i. e secondo le disposizioni di cui alla SEZIONE XIV, previa autorizzazione dell'Amministrazione aggiudicatrice, con i seguenti limiti:

nella categoria prevalente il subappalto potrà essere effettuato nella misura massima del 30% dell'importo netto contrattuale della categoria, a norma dell'articolo dell'art. 170 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. e dell'art. 118, comma 2, del DLgs 163/2006 e s.m.i..

In sede di offerta, di cui alla SEZIONE X, il concorrente deve indicare i lavori e le parti dell'opera che verranno subappaltati.

SEZIONE IV – DOCUMENTI DI GARA, CONSULTAZIONE E ACQUISIZIONE ATTI

IV.1) Documenti di gara

I documenti a base dell'appalto sono:

Il progetto esecutivo ed il relativo Capitolato Speciale, il Disciplinare di Gara, lo Schema di Contratto.

IV.2) Consultazione – acquisizione documentazione e sopralluogo.

I documenti e gli elaborati che sono alla base dell'appalto sono consultabili presso la Stazione Appaltante in Via S. Giovanni del Toro, n 1 – Ravello (Sa), nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00, escluso festivi e prefestivi. Il Bando ed il Disciplinare di gara, con i relativi modelli in formato doc, sono altresì acquisibili direttamente dal profilo del Committente.

E' fatto obbligo ai concorrenti di effettuare un sopralluogo presso il sito oggetto dei lavori di cui sarà rilasciato specifico attestato dall'Amministrazione Appaltante.

Il Sopralluogo potrà essere effettuato nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00, unicamente dal rappresentante legale del concorrente e/o dal Direttore Tecnico come risultante dal certificato SOA in corso di validità.

La stazione appaltante, in base alla normativa vigente sul copyright, è titolare dei diritti di proprietà intellettuale e di utilizzo-diffusione relativi ai diversi elementi contenuti nel progetto di cui al bando e ne autorizza l'uso solo ai fini della partecipazione alla gara d'appalto.

SEZIONE V - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA E DOCUMENTI DA PRODURRE

V.1) Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs n.163/2006 in possesso dei requisiti specificati ai successivi punti della presente SEZIONE e secondo le modalità di cui agli articoli 92, 93, e 94 del DPR 207/2010 e s.m.i..

Sono altresì ammessi i concorrenti costituiti da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 del DLgs 163/1006 e s.m.i., nonché i concorrenti stabiliti in altri Stati, ai sensi dell'art. 34, comma 1, lett. f-bis del DLgs 163/2006 e s.m.i., alle condizioni di cui all'art. 62, comma 7, del D.P.R. 207/2010. In tal caso, l'impegno a costituire l'A.T.I. o il raggruppamento, al fine di garantire l'immodificabilità ai sensi dell'art. 37, comma 9, del DLgs 163/2006 e s.m.i., deve specificare il modello (orizzontale, verticale o misto) e se vi siano imprese cooptate ai sensi dell'art. 92, comma 5, del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., nonché specificare le parti dell'opera secondo le categorie di cui al punto III.2) che verranno eseguite da ciascuna associata.

La mancata o insufficiente indicazione dei suddetti elementi relativi alla forma di associazione, costituisce motivo **di esclusione dalla gara**.

Sono esclusi dalla partecipazione alla gara i soggetti che si trovano nelle cause di esclusione di cui all'art. 38 del DLgs 163/2006 e s.m.i..

V.2) Concorrente italiano o stabilito in Italia.

Tutti i soggetti partecipanti alla gara, in forma singola, riuniti o consorziati, devono essere in possesso di attestazione S.O.A. ai sensi dell'art. 61 del DPR 207/2010 e s.m.i..

I concorrenti, all'atto dell'offerta, devono possedere l'attestazione per attività di costruzione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al titolo III del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. regolarmente autorizzata e in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione nelle categorie di opere generali e nelle categorie di opere specializzate di lavori a loro attribuite secondo gli importi di cui alla precedente **SEZIONE III** del presente Disciplinare di gara.

I concorrenti devono essere altresì in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 e alla vigente normativa nazionale rilasciata da soggetti

accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, in corso di validità, ai sensi dell'art.63, del D.P.R. 207/2010 e dell'art. 40, comma 3, lett. a) del DLgs 163/06 e s.m.i..

V.3) Concorrente stabilito in altri Stati

Ai sensi dell'art. 47 del DLgs 163/06 e s.m.i., per i concorrenti stabiliti in Stati diversi dall'Italia, di cui all'art. art. 34, lett. f-bis), del medesimo DLgs 163/2006, l'esistenza dei requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane riportati ai punti precedenti della presente SEZIONE, è desunta dalla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi.

La qualificazione è comunque consentita alle stesse condizioni richieste per le imprese italiane. I relativi requisiti di partecipazione possono essere verificati con le modalità di cui all'art. 38, commi 4 e 5, del DLgs 163/2006 e s.m.i..

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

V.4) Raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari di concorrenti, G.E.I.E.

I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti sono ammessi, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e degli artt. 92, 93 e 94 del DPR 207/2010 e s.m.i., se i partecipanti al raggruppamento ovvero i soggetti consorziati sono in possesso dei requisiti indicati nel bando. Ai sensi dell'art. 92, comma 2 del DPR 207/2010 e s.m.i. (raggruppamento di tipo orizzontale) l'impresa capogruppo mandataria deve possedere tutti i requisiti in misura maggioritaria.

In caso di assunzione lavori per un importo superiore a 619.200,00 euro (II CLASSIFICA - art. 61, D.P.R. 207/2010 incrementata di 1/5) è richiesto il possesso della certificazione di qualità documentato nei modi di cui al punto V.2.

Per i raggruppamenti temporanei di tipo verticale i lavori riconducibili alla categoria prevalente ovvero alle categorie scorporabili possono essere assunti anche da imprese riunite in raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale.

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti e dei consorzi ordinari di concorrenti, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del DLgs 163/2006 e s.m.i., è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Ai sensi dell'art. 36 comma 5 del D.Lgs n. 163/2006 e dell'art. 17 della Legge n. 69/2009, i consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi e' fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

V.5) Accesso al sistema AVCPASS e ottenimento del PASSOE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario sarà effettuata dall'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 6-bis del d.lgs. 12.04.2006, n. 163 e della deliberazione attuativa dell'AVCP n.111 del 20.12.2012, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità stessa, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis.

Tutti gli operatori economici interessati a partecipare alla procedura di gara devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale ANAC (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

Coerentemente con quanto previsto dall'art. 77, comma 5, del D.lgs. n. 163/2006 e dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1/2010, tutte le comunicazioni svolte nell'ambito del sistema AVCPASS sono effettuate tramite PEC.

Secondo quanto disposto dall'articolo 21, comma 2, del d.lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), i documenti inseriti dagli operatori economici nel sistema AVCPASS, devono essere firmati digitalmente. Pertanto i soggetti sottoscrittori dei documenti devono dotarsi di un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori.

L'operatore economico, dopo la registrazione al servizio AVCPASS, indica al sistema il CIG della presente gara, cui intende partecipare. Il sistema rilascia un "PASSOE" da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa. Fermo restando l'obbligo per l'operatore economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento, il "PASSOE" rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti stessi da parte delle stazioni appaltanti/enti aggiudicatori.

L'operatore economico dovrà inserire nel sistema AVCPASS esclusivamente la documentazione pertinente alle finalità di cui all'oggetto della deliberazione AVCP n. 111/2012.

L'operatore economico assume la piena responsabilità della natura e della qualità della documentazione prodotta e solleva l'Autorità da ogni responsabilità relativamente ai dati inseriti ed alla documentazione caricata.

Nell'eventualità che l'operatore e/o il professionista incaricato della progettazione esecutiva, pur munito di tutti i requisiti richiesti nel presente bando e necessari per partecipare alla gara, non riuscisse ad ottenere il rilascio del PassOE da parte dell'ANAC, la Stazione Appaltante, se ritenute valide le motivazioni avanzate dal concorrente in riferimento al mancato rilascio, procederà in sede di verifica dei requisiti, alla richiesta della documentazione cartacea comprovante quanto dichiarato in sede di gara.

Per tutti i profili tecnici ed operativi dell'accesso al sistema AVCPASS si fa rinvio alla deliberazione dell'AVCP n. 111 del 20 dicembre 2012, alla quale gli operatori economici che intendono partecipare alla gara devono attenersi.

SEZIONE VI - AVVALIMENTO

Ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 163/2006, il concorrente, singolo, consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo, ovvero di attestazione della certificazione SOA, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA di altro soggetto.

In caso di avvalimento il concorrente deve allegare, **a pena di esclusione**, oltre all'eventuale attestazione SOA propria e dell'impresa ausiliaria:

- a) una sua dichiarazione, verificabile ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. 163/2006, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una sua dichiarazione attestante il possesso, da parte del concorrente medesimo, dei requisiti generali previsti dall'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006, di cui ai modelli allegati al presente Disciplinare.
- c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006, di cui ai modelli allegati al presente Disciplinare;
- d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente, con riferimento a:
 - le risorse economiche e/o le garanzie messe a disposizione;

- i mezzi, le attrezzature, i beni finiti e i materiali messi a disposizione, con l'indicazione specifica dei beni finiti, dei materiali, dei singoli mezzi o delle attrezzature con i loro dati identificativi;
- il numero degli addetti messi a disposizione, facenti parte dell'organico dell'ausiliaria, i cui nominativi dovranno essere comunicati prima dell'inizio dei lavori con le specifiche del relativo contratto.

e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006;

f) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto con riferimento alla precedente lett. d) dettagliatamente quantificate.

g) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla lettera f), l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva avente i medesimi contenuti sostanziali del contratto di cui alla lettera d), attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono altresì i medesimi obblighi previsti dall'articolo 49, comma 5 del D.Lgs. 163/2006.

Tutte le dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante e con data non anteriore alla pubblicazione del bando.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 38, comma 1, lett. h) del D. Lgs. n. 163/2006, nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante è tenuta ad escludere l'impresa avvalente, escutere la garanzia e trasmettere gli atti all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici ai fini dell'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 6, comma 11 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

L'impresa avvalente e quella ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto d'appalto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'impresa avvalente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, o che partecipino alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

SEZIONE VII - LEGALITA' NEGLI APPALTI

L'Appaltatore con la partecipazione alla presente procedura aperta:

a) dichiara di essere a conoscenza e si impegna a rispettare, in maniera integrale e incondizionata, senza eccezione, deroga o riserva alcuna, le seguenti clausole contrattuali finalizzate a garantire la legalità nell'appalto, ed in particolare:

Clausola 1

di impegnarsi a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola 2

di impegnarsi a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente **clausola 1** e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola 3

di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'articolo 10 del DPR 252/1998, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicato a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola 4

di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola 5

di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola 6

di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore ai **mille euro**, relativi ai contratti di cui al presente protocollo attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola 7

di essere a conoscenza che le clausole di cui sopra formeranno parte integrante dello stipulando contratto con l'impresa aggiudicataria.

Le dette clausole sono da sottoscrivere, **a pena esclusione**, da parte del concorrente secondo il **MODELLO B2**.

SEZIONE VII/bis – CLAUSOLE CONTRATTUALI SPECIALI - VALUTAZIONE DI IMPATTO CRIMINALE - TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI

Le seguenti clausole sono da sottoscrivere, **a pena esclusione**, da parte del concorrente secondo il **MODELLO B3**.

CLAUSOLE CONTRATTUALI SPECIALI

Ai sensi dell'articolo 51 della Legge Regione Campania 3/2007 vengono evidenziate le seguenti clausole contrattuali speciali:

- In caso di ritardato adempimento degli obblighi contrattuali, sarà applicata una penale nella misura giornaliera pari a 1 per mille (1 ‰).
- La penale applicata non potrà comunque superare complessivamente il 10% del valore complessivo dell'Appalto.
- Nel corso dell'esecuzione dei lavori sono erogati all'appaltatore, in base ai dati risultanti dai documenti contabili, pagamenti in acconto del corrispettivo dell'appalto, in ragione dell'avanzamento dei lavori regolarmente eseguiti. Lo stato di avanzamento sarà compilato al raggiungimento dell'importo al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'art. 4, comma 3, del D.P.R. 207/2010, di Euro 200.000,00 (duecentomila/00 Euro) ad eccezione dell'ultima rata che coinciderà con lo stato finale.

OBBLIGAZIONI AI SENSI ART. 51, 52 E 53 DELLA LEGGE N. 3/2007.

Ai sensi degli artt. 51, 52 e 53 della LR. n. 3/2007, i soggetti partecipanti alla gara, in forma singola o comunque associati, sono obbligati, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a rispettare e far rispettare le seguenti clausole contrattuali:

- 1) ai sensi dell'art. 51, rubricato "Clausole contrattuali speciali":
 1. ad assicurare il rispetto dei tempi, il contenimento dei costi, la qualità del risultato e la sicurezza nella fase di esecuzione;
 2. a sottoporsi a qualsiasi verifica che la stazione appaltante potrà disporre a garanzia del rispetto, da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori, delle clausole contrattuali;
 3. a rispettare e far rispettare agli eventuali subappaltatori, le clausole di cui all'articolo 52 sulla tutela dei lavoratori, nonché l'impegno a denunciare alle autorità competenti ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale;
- 2) ai sensi dell'art. 52, rubricato "Tutela dei lavoratori", assicurando leale cooperazione fra la stazione appaltante e l'appaltatore, in particolare:
 - a) ad applicare e far applicare integralmente nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nella esecuzione degli appalti, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto, ad eccezione dei lavoratori in trasferta ai quali si applica il contratto di lavoro della provincia di provenienza; nonché, durante tutta l'esecuzione dei lavori, ad onorare gli obblighi relativi alla iscrizione dei lavoratori alle casse edili, alla regolarità contributiva e al pagamento delle contribuzioni alle scuole edili e ai comitati paritetici territoriali;
 - b) a rispondere dell'osservanza di quanto previsto alla precedente lettera a) da parte degli eventuali subappaltatori, subaffidatari o ditte in ogni forma di subcontrattazione nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto loro affidato;
 - c) a prendere atto che il pagamento dei corrispettivi, a titolo di acconto e di saldo da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice per le prestazioni oggetto del contratto è subordinato all'acquisizione della documentazione di regolarità contributiva e retributiva, rilasciata dagli enti competenti, ivi comprese le casse edili.
- 3) Ai sensi dell'art. 53, rubricato "Disposizioni in materia di sicurezza":

Ai fini del controllo del ricorso al lavoro sommerso e delle irregolarità in edilizia e nei contratti pubblici, nel rispetto dell'art. 36/bis del decreto legge 4 luglio 2006, n.223, così come convertito con legge n.248/2006 e s.m.i., nonché della verifica della corretta applicazione delle norme vigenti in materia di sicurezza e di regolarità contributiva, l'aggiudicatario si obbliga a sottoporsi ad indagini e verifiche a campione da parte dell'Unità operativa per il controllo sulla sicurezza di cui al comma 1, del medesimo articolo 53.

TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI:

Il presente appalto è, inoltre, assoggettato all'applicazione delle norme contenute nella **Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e della successiva legge 17 dicembre 2010, 217 di integrazione ed interpretazione.**

Pertanto, l'impresa dovrà dichiarare, di conoscere ed accettare le clausole contrattuali previste dalla suddetta normativa ed in particolare agli articoli 3, 4 e 5 della richiamata legge 136/2010, come integrata ed interpretata dalla legge 217/2010.

VALUTAZIONE DI IMPATTO CRIMINALE

Le seguenti clausole sono da sottoscrivere, **a pena esclusione**, da parte del concorrente secondo il **MODELLO B4**.

Ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 5, del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania" al presente si applicano le disposizioni come di seguito riportate:

- al fine di tutelare l'integrità e la legalità in fase di realizzazione dei lavori, ed evitare l'instaurazione e la prosecuzione di rapporti contrattuali con soggetti affidatari che possano soggiacere a infiltrazioni e pressioni illecite di soggetti estranei al rapporto di appalto o di concessione, nonché al fine di agevolare i soggetti aggiudicatari nella denuncia di fatti tendenti ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, consistenti in particolare in atti intimidatori o estorsivi perpetrati ai loro danni o ai danni dei soggetti subappaltatori;
- qualora nel corso dell'esecuzione dell'appalto, l'amministrazione aggiudicatrice, anche mediante gli uffici del responsabile del procedimento e della direzione dei lavori, ravvisi, sulla base di concreti elementi di fatto, la presenza di pressioni illecite e plurime ad opera di soggetti estranei al rapporto di appalto, tendenti a condizionare o alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, rappresenta la situazione, senza indugio e riservatamente, al Prefetto competente per territorio, affinché si effettuino le opportune indagini, tese a verificare la presenza di infiltrazioni o pressioni nei confronti dell'affidatario o di alcuno dei subappaltatori. La presente clausola prevede, ai sensi dell'art. 51, comma 4, della l.r. n. 3/07, l'obbligo dei soggetti aggiudicatari di segnalare ogni fatto tendente ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, come elemento essenziale del contratto;
- in caso di atto interdittivo ad opera del Prefetto, avente ad oggetto l'appalto in corso di esecuzione, il responsabile del procedimento propone alla stazione appaltante i provvedimenti consequenziali di competenza e, se del caso, avvia la procedura di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 136 e ss. del Codice ovvero di revoca dell'autorizzazione di cui all'art. 118 del Codice.

Ai sensi dell'art. 19, comma 7, del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", tutti gli incassi e i pagamenti superiori a 1.000 euro, relativi al contratto in essere, o allo stesso connessi, ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estero, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi, avvengono tramite bonifico bancario o assegno circolare che ne riporta l'esplicita causale con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, ovvero esclusivamente con movimentazioni a valere su di un unico conto corrente dedicato, acceso per le operazioni medesime, indicato all'amministrazione aggiudicatrice.

SEZIONE VIII - CRITERIO E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

VIII.1) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà effettuata **a misura**, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzo posto a base di gara, al netto del costo della manodopera e degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, ai sensi dell'art. 82 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 163/2006;

VIII.2) Criterio di individuazione delle offerte anormalmente basse (art. 86, DLgs 163/2006)

La stazione appaltante effettuerà l'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia, individuata ai sensi dell'art. 86 del suddetto decreto, come previsto dall'art. 122, comma 9, del medesimo decreto. In caso di un numero di offerte valide inferiori a 10, non si procederà all'esclusione automatica, fermo restando il potere di valutare la congruità delle offerte ritenute anormalmente basse, secondo le modalità indicate dagli artt. 87 e 88 del Codice.

VIII.3) MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE:

L'aggiudicazione avverrà in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta (prezzo più basso inferiore alla soglia di anomalia).

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 81 comma 3 del DLgs 163/06 e s.m.i..

Nel caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio. Il migliore offerente verrà così individuato, fatta salva l'idoneità della documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

SEZIONE IX - ESPLETAMENTO DELLA GARA

La stazione appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo. Si riserva, inoltre, la facoltà di interrompere o annullare in qualsiasi momento la procedura di gara in base a valutazioni di propria ed esclusiva competenza, ovvero per difetto della disponibilità di tutte le risorse finanziarie necessarie, senza che i concorrenti possano vantare diritti e/o aspettative di sorta, né il rimborso delle spese a qualunque titolo eventualmente sostenute.

Qualora dovessero pervenire all'operatore economico concorrente comunicazioni concernenti il mutamento delle modalità e/o dei tempi di espletamento della gara, esso è tenuto alla tempestiva verifica presso la stazione appaltante.

La procedura di gara sarà la seguente:

- **L'avvio della procedura di verifica e valutazione da parte della commissione avverrà il giorno e l'ora stabiliti al punto I.1), presso la sede della Stazione Appaltante e Punto di Contatto;** potranno assistere un massimo di due rappresentanti per ciascun offerente: Titolari, Legali Rappresentanti degli operatori economici offerenti o soggetti muniti di apposita delega.

La Commissione:

- a) Procede, in data 20.10.2015 alle ore 10.00, all'apertura dei plichi pervenuti entro le ore 12.00 del 19.10.2015;
- b) Verifica il contenuto della busta A, la correttezza e completezza della documentazione e ammette alla fase successiva i concorrenti che hanno presentato la documentazione così come richiesto dal presente disciplinare.
- c) Individua a campione mediante apposito sorteggio il 10% dei concorrenti e per gli stessi verifica il possesso dei requisiti di ammissione e l'insussistenza delle cause di esclusione dalla gara attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass;
- d) individua conseguentemente il concorrente che ha presentato l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione (prezzo più basso).
- e) all'esito della valutazione delle offerte economiche, procede alla formazione della graduatoria provvisoria di gara;

- f) procede all'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia, individuata ai sensi dell'art. 86 del suddetto decreto, come previsto dall'art. 122, comma 9, del medesimo decreto. In caso di un numero di offerte valide inferiori a 10, non si procederà all'esclusione automatica, fermo restando il potere di valutare la congruità delle offerte ritenute anormalmente basse, secondo le modalità indicate dagli artt. 87 e 88 del Codice.
- g) all'esito delle operazioni di cui sopra, redige la graduatoria definitiva e aggiudica provvisoriamente l'appalto al concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Al termine della procedura, ad avvenuta formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva, la Stazione appaltante procede tempestivamente alle comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 mediante posta elettronica certificata.

Una volta effettuate le verifiche previste dall'art. 11 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., l'aggiudicazione definitiva, allorché divenuta efficace, verrà comunicata a mezzo posta elettronica certificata ai non aggiudicatari e contestualmente sarà comunicato lo svincolo della cauzione provvisoria. Detta cauzione cessa automaticamente qualora l'offerente non risulti aggiudicatario o secondo in graduatoria, estinguendosi decorsi trenta giorni dalla data di efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

Nel solo caso in cui la predetta garanzia sia stata costituita mediante polizza fidejussoria o atto di fidejussione, la stessa verrà direttamente restituita entro il termine succitato, a mezzo del servizio postale senza oneri per la stazione appaltante ed a rischio della destinataria, e ciò sempre che la stessa abbia inserito nella documentazione apposita busta affrancata e che non abbia fornito indicazioni ostative a tale metodo di restituzione.

L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'aggiudicatario, mentre per la stazione appaltante diventa tale a decorrere dalla data di stipula del contratto.

Il contratto dovrà essere stipulato entro i termini previsti dall'art. 11, commi 9 e 10, del DLgs 163/06 e s.m.i., a decorrere dalla data di efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

La consegna dei lavori, ai sensi dell'art. 153 del DPR 210/2010 e s.m.i., dovrà avvenire entro 45 giorni dalla data di stipula del contratto.

L'aggiudicatario si obbliga ad accettare la eventuale consegna dei lavori anche sotto riserva di legge nelle more della stipulazione del contratto.

SEZIONE X – MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

X.1) Modalità di presentazione dell'offerta

Il plico contenente le buste dell'offerta e della documentazione, deve pervenire, a pena di esclusione dalla gara, all'Ufficio Protocollo, sito in Ravello - Piazza Fontana Moresca n. 10 anche a mezzo raccomandata del servizio postale oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio del giorno **19.10.2015, alle ore 12.00** al seguente indirizzo: **Comune di Ravello, Via San Giovanni del Toro, 1 84010 Ravello (SA)**

In ogni caso, per l'ammissione alla gara, farà fede la data e l'ora di arrivo apposte sul plico dall'addetto alla ricezione. Il recapito del plico nel termine perentorio stabilito rimane sempre ad esclusivo rischio del mittente.

Il plico deve recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso la seguente dicitura **"Completamento sistemazione via Zia Marta"**

Il plico deve essere sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura; la sigillatura del plico deve essere effettuata con ceralacca o nastro adesivo antistrappo, almeno per quanto riguarda i lembi incollati dal concorrente, dopo l'introduzione del contenuto;

Il plico deve contenere all'interno due buste, a loro volta sigillate con le modalità di cui al punto f) precedente, recanti entrambe l'indicazione del mittente e rispettivamente la dicitura: "BUSTA A - Documentazione" e "BUSTA B - Offerta economica".

X.2. Documentazione da inserire nella busta "A"

Nella busta "A" devono essere contenuti, i seguenti documenti:

1) Domanda di partecipazione sottoscritta come per legge (**Modello A0**).

2) (modelli B, B-ter e B-quater) Dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000, in carta semplice, sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa, accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, attestanti l'inesistenza delle cause di esclusione dalle gare di appalto per l'esecuzione dei lavori pubblici di cui all'art. 38, comma 1, lett. a), d), e), f), g), h) i), l), m), m-bis), m-ter) e m-quater) del predetto D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., nonché l'iscrizione del concorrente alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura - Ufficio Registro Imprese, e attestanti le ulteriori condizioni richieste per la partecipazione alla gara come puntualmente indicate nei medesimi modelli.

3) Dichiarazione sostitutiva in carta semplice ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (**Modello B-bis**) accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, concernente l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici di cui all'articolo 38, comma 1, lett. b) e c), del D.Lgs. n. 163/2006. La dichiarazione dovrà essere resa da:

- a. il titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale;
- b. i soci e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- c. i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
- d. gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

Ai fini della dichiarazione di cui al [comma 1, lettera c\)](#), dell'articolo 38 del D.Lgs 163/2006, il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.

La suddetta dichiarazione dovrà indicare inoltre, a pena di esclusione, le eventuali condanne per le quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione ai sensi dell'art. 38, comma 2, del DLgs 163/06 e s.m.i.;

4) Dichiarazione sostitutiva in carta semplice ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (**modello B1**) accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, concernente l'inesistenza di soggetti cessati dalla carica di legale rappresentante o direttore tecnico nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando/disciplinare di gara, ovvero l'inesistenza di cause d'esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici di cui all'articolo 38, comma 1, lett. c), del D. Lgs. n. 163/2006, relativa ai soggetti sopraelencati alle precedenti lettere a), b), c) e d) del precedente punto 3), **cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando**, e ciò ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006. La dichiarazione potrà essere resa dal legale rappresentante dell'impresa o personalmente da ciascuno dei predetti soggetti interessati.

Qualora sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo

444 c.p.c., ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 163/2006, nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, il concorrente dovrà dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

La suddetta dichiarazione dovrà indicare, a pena di esclusione, le eventuali condanne per le quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione ai sensi dell'art. 38, comma 2, del DLgs 163/06 e s.m.i.;

***** Attenzione *****

Tutte le domande e/o dichiarazioni di cui ai punti 1 - 2 - 3 - 4 sopra richieste dovranno essere prodotte da ciascuna impresa singola, riunita o consorziata o che intende riunirsi o consorziarsi e da tutte le imprese costituenti il G.E.I.E.

5) Dimostrazione del possesso di attestazione per attività di costruzione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al titolo III del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. regolarmente autorizzata e in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione nella categoria di opere generali di cui al punto III.2 del presente disciplinare di gara.

L'attestazione di qualificazione dovrà essere posseduta dai concorrenti in relazione alla forma di partecipazione alla gara, nella misura stabilita dall'art. 61, comma 2, e dell'art. 92 del D.P.R. 207/2010 e s.m. In caso di riunioni temporanee di imprese, di consorzi, e G.E.I.E., l'attestazione di qualificazione dovrà, in ogni caso, essere posseduta, a pena d'esclusione, da ciascuna impresa riunita, consorziata o partecipante al G.E.I.E..

Il possesso del certificato SOA e del sistema di qualità aziendale, in corso di validità, potranno essere presentati in originale o copia conforme in carta semplice, timbrata e firmata da un legale rappresentante, corredata da fotocopia di documento di identità del sottoscrittore, ovvero tramite dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, contenente tutte le indicazioni di cui al certificato di attestazione rilasciato dalla SOA. **(contenuta all'interno delle dichiarazioni di cui al modello B).**

6) Dichiarazione indicante i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare. La mancata o irregolare presentazione di detta dichiarazione, non costituirà motivo di esclusione, ma sarà intesa come esplicita rinuncia ad avvalersi dell'istituto del subappalto.

7) Dichiarazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i. con la quale il concorrente attesti ai sensi dell'art. 106, comma 2, del DPR 207/2010:

- di avere personalmente o con delega a personale dipendente esaminato tutti gli elaborati progettuali compreso il computo metrico estimativo;
- di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori;
- di aver preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso;
- di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori;
- di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
- di aver effettuato una verifica della disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità ed alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

8) Attestato rilasciato dall'UTC di avvenuto sopralluogo.

9) Garanzia provvisoria a copertura della mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario (ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. n. 163/2006) di **Euro € 3.970,09** (tremilanovecentosettanta/09) pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base di gara, prestata con le modalità di cui all'art. 75 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. e conforme allo schema tipo 1.1 del D.M. n. 123 del 12/03/2004.

E' fatta salva la riduzione del 50% della cauzione per le imprese, come previsto dall'art. 75, comma 7 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 e alla vigente normativa nazionale, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

In caso di raggruppamenti di imprese orizzontali o consorzi ordinari di concorrenti, ai fini della riduzione della garanzia, la certificazione di cui sopra deve essere presentata da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio.

Per i soli raggruppamenti temporanei di tipo verticale, la riduzione della garanzia è applicabile alle sole imprese in possesso della documentazione sopra indicata, per la quota parte ad esse riferibile.

Per gli appalti di importo superiore a euro 619.200 deve risultare il possesso della suddetta certificazione di qualità. In caso contrario, la Certificazione deve essere documentata con le medesime modalità previste per la presentazione dell'attestato SOA, unitamente a copia semplice della domanda inoltrata alla competente SOA per la registrazione della certificazione sull'attestato SOA stesso.

Il deposito cauzionale deve altresì essere corredato, **a pena di esclusione**, da una dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, separata o in calce alla polizza/fideiussione, con la quale il fideiussore si impegna a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Detta garanzia, in caso di raggruppamenti e consorzi, costituiti o costituendi, deve essere sottoscritta da tutti gli offerenti.

10) Ricevuta del versamento di **€ 20,00 (Euro venti)** a titolo di contribuzione a favore dell'Autorità relativamente alla presente gara d'appalto, il cui CIG è indicato in epigrafe. La mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento costituisce **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti il versamento è unico.

11) Documento PASSOE. Il concorrente deve presentare il documento "PASSOE" rilasciato dal servizio AVCPASS, con dichiarazione a firma del concorrente stesso a titolo di conformità resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

12) Dichiarazioni sottoscritte da parte di tutti i soggetti economici offerenti, in forma singola o comunque associati, di adesione alle clausole di cui alla sezione VII del presente disciplinare, secondo i **MODELLI B2, B3, B4.**

13) Dichiarazioni, eventuali, di cui alla SEZIONE VI, in caso di avvalimento.

L'Ente Appaltante non restituirà alcun documento tra quelli presentati in fase di offerta, fatta eccezione per la cauzione provvisoria che sarà restituita a ciascun concorrente, che ne faccia apposita richiesta scritta, soltanto dopo l'aggiudicazione definitiva e comunque non oltre sei mesi dalla data della prima apertura delle buste.

X.3 - Documentazione da inserire nella busta "B"

La Busta B, deve contenere, **a pena d'esclusione**:

1) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore, contenente l'indicazione del ribasso percentuale, espresso in cifre ed in lettere, rispetto all'elenco prezzi posto a base di gara al netto del costo della manodopera e degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

La dichiarazione dovrà contenere altresì l'indicazione dei costi relativi alla sicurezza ai sensi dell'art. 87, comma 4, del Codice. (Il concorrente dovrà dichiarare di aver tenuto conto dei costi di sicurezza aziendali, tali costi sono stati quantificati dal progettista e qualora gli stessi siano coerenti con quelli propri, il concorrente dovrà dichiarare di accertarne la quantificazione, o, in caso contrario, dovrà indicare quelli propri- (ALLEGATO A1).

L'offerta, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda.

La dichiarazione di offerta economica, **a pena di esclusione**, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; in caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti i suddetti documenti, a pena di esclusione, devono essere sottoscritti da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio.

Il concorrente dovrà inoltre dichiarare di aver tenuto conto, in sede di preparazione della propria offerta:

degli obblighi in materia di sicurezza e di condizioni di lavoro in vigore;

delle spese relative al costo del personale accettando la quantificazione del progettista.

Nel caso in cui la dichiarazione sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante, va trasmessa la relativa procura.

Qualora nell'Impresa sia presente la figura dell'Institore (artt. 2203 e ss. c.c.), del Procuratore (art. 2209 cc) o del Procuratore speciale: i documenti di cui sopra possono essere sottoscritti con firma leggibile e per esteso dagli stessi.

Non sono ammesse offerte economiche alla pari o in aumento rispetto all'importo a base d'appalto. Gli importi degli oneri previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro e del costo della manodopera, non sono soggetti a ribasso.

SEZIONE XI - ESCLUSIONE DALLA GARA

La mancata presentazione anche di una sola delle dichiarazioni o documenti richiesti o l'incompletezza sostanziale degli stessi, ovvero l'inosservanza di anche una sola delle prescrizioni per la partecipazione alla gara espresse come tali nelle SEZIONI V, VI, VII e X, comporterà esclusione dalla gara.

Non darà luogo all'esclusione dalla gara:

la presentazione di documenti non in regola con la vigente normativa sul "bollo". In quest'ultimo caso si procederà alla regolarizzazione della mancanza o dell'insufficienza del bollo a norma di legge.

la mancata presentazione dell'attestato di presa visione dei documenti d'appalto e sopralluogo, purché risulti agli atti dell'amministrazione l'avvenuta presa visione dei documenti d'appalto e l'avvenuto sopralluogo.

In caso di contrasto, le prescrizioni del presente disciplinare prevalgono su quanto indicato nel Capitolato Speciale d Appalto.

SEZIONE XII - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARSI DA PARTE DELL' AGGIUDICATARIO E DISPOSIZIONI DA ATTUARSI PRIMA DELLA STIPULA DEL CONTRATTO

XII.1.1) L'aggiudicatario dovrà presentare, entro e non oltre 10 gg. dalla data di comunicazione da parte della stazione appaltante dell'esito di gara, i seguenti documenti:

A) idonea documentazione atta a comprovare il possesso dei requisiti richiesti nel Bando e per i quali siano già state prodotte in fase di gara autodichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 445/2000;

B) In caso di aggiudicazione da parte di un raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito o di un consorzio ordinario di concorrenti, l'aggiudicatario dovrà presentare il relativo mandato e la connessa procura.

C) In caso di soggetti di altri Stati, dovrà essere prodotta documentazione e/o certificazione equipollente in corso di validità.

D) dichiarazione con la quale si indicano le modalità di pagamento e si designano le persone autorizzate a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in acconto o a saldo anche per effetto di cessioni di credito preventivamente accettate dalla stazione appaltante.

XII.1.2) Entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, e comunque prima della consegna dei lavori, l'appaltatore redigerà e consegnerà al committente:

eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento, nei casi previsti dal Decreto Legislativo 81/2008;

un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento, quando non sia previsto dal Decreto Legislativo 81/2008;

un piano operativo di sicurezza previsto dal Decreto Legislativo 81/2008.

Tali documenti formeranno parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiranno causa di risoluzione del contratto. Il direttore di cantiere e il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, vigileranno sull'osservanza dei piani di sicurezza.

XII.1.3) Nel caso in cui l'aggiudicatario non ottemperi:

alla costituzione della garanzia fidejussoria definitiva di cui al successivo punto XII.2.1), nel termine di 10 giorni dalla data di ricezione della richiesta, si applica l'art. 11, commi 9 e 10, del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;

alla sottoscrizione del contratto, nel termine di 10 giorni dalla data di ricezione della richiesta, viene attivata la procedura prevista dall'art. 113, comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 ed incamerata la garanzia provvisoria con contestuale comunicazione all'ANAC.

XII.1.4) Al fine di verificare la regolarità contributiva dell'impresa aggiudicataria, verrà accertata, a cura della stazione appaltante, ai sensi della specifica normativa vigente, la relativa posizione previdenziale ed assicurativa presso INPS, INAIL e CASSA EDILE attraverso il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) di cui alla L. 276/2003.

Inoltre, a cura della stazione appaltante, verrà acquisito il certificato del Casellario Giudiziale afferente al titolare dell'Impresa in caso di ditta individuale, a tutti i componenti se trattasi di Società in nome collettivo, a tutti gli accomandatari se trattasi di Società in accomandita semplice, a tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di Società, nonché, in ogni caso, per tutti i Direttori Tecnici.

XII.1.5) Il responsabile del procedimento e l'impresa appaltatrice, prima della stipula del contratto dovranno verificare, mediante processo verbale, la sussistenza delle condizioni che consentano l'immediata esecuzione dei lavori ai sensi dell'art. 106, comma 3, del D.P.R. 207/2010 (articolo 49, comma 4, della Legge Regione Campania 3/2007).

XII.1.6) Nell'ipotesi in cui la Stazione appaltante riscontri, in capo all'aggiudicatario, cause ostative alla stipula del contratto, riapre, in seduta pubblica, la gara, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido.

Altresì, nell'ipotesi di esito positivo delle verifiche effettuate a seguito dell'applicazione del Protocollo di legalità di cui alla SEZIONE VII, e comunque, nell'ipotesi in cui la Prefettura rilevi la sussistenza di cause ostative all'affidamento dell'appalto, ai sensi della legge 13.9.1982 n. 646 come integrato e modificato dal **Codice Unico Antimafia approvato con** Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante non ratifica l'esito della gara. In tal caso si potrà riaprire la gara stessa in seduta pubblica, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido.

Ai fini dei controlli di cui al D.Lgs. 490/1994, come abrogato e sostituito dal **Codice Unico Antimafia approvato con** Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante (salvo quanto diversamente disposto nel Protocollo di legalità di cui alla SEZIONE VII) acquisirà, prima della stipula del contratto, i certificati antimafia per ciascuna impresa aggiudicataria, secondo le procedure di rito. Nella fattispecie di raggruppamenti temporanei e consorzi l'onere è riferito alla capogruppo ed ai mandanti e/o consorziati. Detti soggetti sono pertanto obbligati a fornire le informazioni prescritte nel DLgs 490/1994 come abrogato e sostituito dal **Codice Unico Antimafia approvato con** Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 i. e a fornire un certificato camerale con dicitura "antimafia" ai sensi del DPR 252/1999 come integrato e modificato dal **Codice Unico Antimafia approvato con** Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

XII.1.7) L'aggiudicatario deve inoltre presentare le garanzie e coperture assicurative di cui al successivo punto XII.2) secondo i termini ivi indicati.

XII.2) GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

L' esecutore dei lavori è obbligato a costituire:

garanzia fideiussoria ai sensi dell'art 113 del DLgs 163/2006 e s.m.i;

polizza di assicurazione ai sensi dell'art. 129, comma 1 del DLgs 163/2006 e s.m.i e dell'art. 125 D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;

XII.2.1) GARANZIA FIDEIUSSORIA (CAUZIONE DEFINITIVA)

Ai sensi dell'art 113 del DLgs 163/06 e s.m.i., l'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento, che cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. Tale garanzia è del 10 per cento dell'importo contrattuale, aumentata (in caso di ribasso d'asta superiore al 10%) di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; (in caso di ribasso superiore al 20%) di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. E' fatto salvo la riduzione al 50% in applicazione dell'art. 75, comma 7, del DLgs 163/06 e s.m.i.

La garanzia fideiussoria, prevista con le modalità di cui all'art. 75, comma 3, del DLgs 163/06 e s.m.i., deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Tale garanzia fideiussoria sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75% dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 25% dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata. La mancata costituzione della garanzia fideiussoria determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del DLgs 163/06 e s.m.i. da parte della stazione appaltante, che potrà aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Sistemi di premialità e penalità in materia di sicurezza

Ai sensi dell'art. 42, commi 1 e 2, del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", il presente bando di gara e il contratto prevedono:

- l'integrazione, fino ad un massimo del 2%, della garanzia fideiussoria prestata dal soggetto aggiudicatario ai sensi dell'art. 113 del Codice, in caso di riscontrato e ripetuto inadempimento da parte della medesima ditta del rispetto delle norme sulla sicurezza di cui al D.Lgs. 106/09 e s.m.i., nonché in caso di contravvenzioni o condanne intervenute in materia di sicurezza per fatti inerenti i tre anni antecedenti a quello relativo all'effettuazione delle offerte;
- la riduzione, fino ad un massimo del 2%, della garanzia fideiussoria prestata dal soggetto aggiudicatario ai sensi dell'art. 113 del Codice, in caso di accertata adozione nel proprio sistema organizzativo, di adeguate politiche di sicurezza.

XII.2.2) POLIZZA ASSICURATIVA

Ai sensi dell'art. 129, comma 1 del DLgs 163/2006 e s.m.i, e articolo 54 della L.R. 54/2010, oltre alla garanzia fideiussoria, di cui all'art. 75 ed all'art. 113, l'esecutore del contratto è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne la stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, per una somma assicurata per i seguenti massimali:

- danni alle opere in esecuzione (Partita 1 – D.M. n. 123/2004): di Euro **300.000,00=**.
- danni alle opere preesistenti (Partita 2 – D.M. n. 123/2004): Euro **300.000,00=**.
- demolizione e sgombero (Partita 3 – D.M. n. 123/2004): Euro = **300.000,00=**.

Tale polizza deve prevedere anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione per un massimale di euro **€ 500.000,00**.

Si precisa che, ai sensi della normativa citata, l'Amministrazione appaltante dovrà figurare espressamente, nell'ambito delle garanzie di cui sopra, quale soggetto assicurato. Qualora siano presenti scoperti o franchigie, in ogni caso non superiori al 10%, la compagnia Assicuratrice dovrà obbligarsi a tenere indenne la Stazione Appaltante per la quota di rischio non assicurata.

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi i 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultanti dal relativo certificato.

Detta polizza deve essere presentata entro 10 giorni prima della consegna dei lavori.

SEZIONE XIII - STIPULAZIONE ED ESECUZIONE DEL CONTRATTO

XIII.1) La stipulazione del contratto d'appalto avrà luogo entro il termine indicato alla SEZIONE IX del presente disciplinare in cui sarà divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva. E' fatto salvo ogni altro termine discendente dall'applicazione del protocollo di legalità e delle procedure necessarie a garantire la legalità negli appalti, nonché stabilito dal richiamato D.L. 133/2014.

XIII.2) I termini relativi alla contabilità dei lavori e le modalità di pagamento del prezzo d'appalto sono specificati nel Capitolato Speciale.

XIII.3) Nei casi di subappalto e cottimo, ai sensi dell'art. 118, comma 3 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. la stazione appaltante obbliga l'affidatario/i a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'affidatario/i non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospenderà il successivo pagamento a favore dell'affidatario stesso.

Ai sensi dell'art. 118, comma 3 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. l'affidatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento. L'affidatario corrisponde gli oneri della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ovvero il direttore dell'esecuzione, provvede alla

verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

La mancata osservanza, da parte dell'aggiudicatario, degli obblighi di cui alle suddette clausole comporterà l'applicazione delle sanzioni all'uopo previste, fino alla rescissione del contratto di appalto.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere ai sensi dell'art. 140 del DLgs 163/06 e s.m.i..

SEZIONE XIV – CONTROVERSIE

1) Avverso il presente bando ed i provvedimenti connessi e consequenziali relativi allo svolgimento della gara è ammesso ricorso al TAR competente per territorio entro 30 giorni dall'avvenuta conoscenza degli stessi.

2) Per ogni controversia relativa all'esecuzione del contratto è competente il giudice ordinario. È escluso il ricorso all'arbitrato.

Resta fermo quanto previsto dalle vigenti norme di legge ed in particolare gli artt. 239 e segg. del DLgs 163/2006 e s.m.i. in materia di contenzioso, con esclusione dell'arbitrato.

3) Al fine di garantire il buon andamento dell'esecuzione del contratto, il presente bando, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", individua, quale forma di risoluzione delle controversie alternativa a quella contenziosa, la clausola di preventivo tentativo stragiudiziale di conciliazione qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto medesimo, sorga una divergenza che possa condurre ad una controversia tra le parti. L'amministrazione aggiudicatrice e il soggetto aggiudicatario si impegnano ad inserire nel contratto la suddetta clausola.

SEZIONE XV – ULTERIORI INFORMAZIONI – CLASOLE CONTRATTUALI SPECIALI

COMUNICAZIONE CON GLI OPERATORI

Ogni comunicazione inerente la procedura di gara oggetto del presente Bando sarà effettuata **esclusivamente via PEC (posta elettronica certificata) all'indirizzo specificato, nella domanda di partecipazione di ciascun operatore economico.**

CLAUSOLA DELLA MANCANZA DI RIMBORSO SPESE AI CONCORRENTI

Nessun compenso, a qualsiasi ragione o titolo, verrà corrisposto alle ditte concorrenti per le spese sostenute per la partecipazione alla gara.

DISPOSIZIONI VARIE

a) Per assicurare l'osservanza, da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori, dei contratti collettivi nazionale e locale di lavoro, nonché degli adempimenti previsti dall'art. 57, comma 6, della L.R.C. n. 3/2007, l'Amministrazione effettuerà autonome comunicazioni dell'aggiudicazione dei lavori, dell'autorizzazione degli eventuali subappalti e dell'ultimazione dei lavori, all'INPS, all'INAIL, alla Direzione provinciale del lavoro, alla **Cassa Edile industriale della provincia in cui si svolgono i lavori oppure ad una delle Casse artigiane regionali competenti a livello regionale in rapporto ai contratti collettivi nazionali di lavoro e integrativi territoriali vigenti in Campania**, indicando altresì, sempre allo scopo di agevolare i richiamati controlli, il valore presunto della manodopera da impiegare nelle lavorazioni.

L'impresa appaltatrice e, per suo tramite, le eventuali imprese subappaltatrici, debbono comunicare al soggetto attuatore, prima dell'inizio delle lavorazioni di rispettiva competenza, il nominativo dei lavoratori dipendenti che prevedono di impiegare in tali attività e le eventuali modificazioni che dovessero sopravvenire in corso d'opera relativamente ai predetti nominativi.

- b) Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio della Ditta concorrente, nel caso, per qualsiasi motivo, non venga effettuato in tempo utile all'indirizzo indicato.
- c) Sono a carico dell'Impresa aggiudicataria tutte le tasse e i diritti relativi alla stipulazione del contratto e sua registrazione.
- h) L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di interrompere o annullare in qualsiasi momento la presente procedura di gara in base a valutazioni di propria, esclusiva competenza, ovvero per difetto della disponibilità di tutte le risorse finanziarie necessarie, senza che i concorrenti possano vantare diritti e/o aspettative di sorta né il rimborso delle spese eventualmente sostenute. Inoltre, si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto in tutto o in parte.
- l) L'Amministrazione aggiudicatrice procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

FALLIMENTO O RISOLUZIONE PER GRAVE INADEMPIMENTO

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario dell'appalto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, sino al quinto miglior offerente, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta dal soggetto progressivamente interpellato.

La Stazione Appaltante si riserva inoltre la possibilità, in caso di accertata mancanza dei requisiti di carattere tecnico e/o generale dopo la stipula del contratto, di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, sino al quinto miglior offerente, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta dal soggetto progressivamente interpellato;

RISERVA DELL'AMMINISTRAZIONE ALL'AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

L'aggiudicatario è vincolato dal momento della presentazione dell'offerta.

L'Amministrazione Comunale rimane vincolata soltanto ad approvazione definitiva dell'aggiudicazione della gara. Tuttavia l'Amministrazione Comunale potrà decidere anche di non procedere all'aggiudicazione definitiva della gara medesima.

L'aggiudicazione definitiva dell'Appalto al concorrente e la conseguente stipula del contratto di appalto per la esecuzione dei lavori verrà formalizzata dall'amministrazione ai sensi dell'articolo 11, del D.Lgs. 163/2006 a valle della verifica dell'aggiudicazione provvisoria ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del citato D.Lgs 163/2006. Ai sensi dell'articolo 11, comma 7, del D.Lgs. 163/2006, l'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta.

L'aggiudicazione definitiva diventerà efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti dalla procedura di gara.

SEZIONE XVI - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dati personali), la Stazione Appaltante informa che procederà al trattamento dei dati personali forniti da ciascun concorrente con la presentazione dell'offerta nei limiti ed in adempimento agli obblighi di legge.

I suddetti dati saranno sottoposti a trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti la presente procedura di gara.

Relativamente al trattamento dei dati raccolti con la presente procedura, i concorrenti avranno la facoltà di esercitare il diritto di accesso e tutti gli altri diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/03.

Titolare del trattamento è il **RUP** come identificato al successivo paragrafo.

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 163/06 e s.m.i. e degli artt. 4 e 6 della legge 241/90, Responsabile Unico del Procedimento è: **arch. Rosa Zecato**.

RICHIESTA CHIARIMENTI

Saranno prese in considerazione solo le richieste di chiarimento pervenute entro e non oltre il quinto (5°) giorno precedente il termine fissato per la presentazione delle offerte, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo@pec.comune.ravello.sa.it.

Le risposte alle richieste di chiarimento pervenute in tempo utile saranno pubblicate sul profilo della Stazione Appaltante e Punto di Contatto www.comune.ravello.sa.it.

Allegati:

- Modello "A0" – Domanda di partecipazione;
- Modello "A1" - offerta economica;
- Modello "B" - Dichiarazione concernente l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. a), d), e), f), g), h) i), l), m), m-bis) del predetto D. Lgs. n. 163/2006;
- Modello "B-bis" - Dichiarazione sostitutiva concernente l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, lettere b) e c), del D. Lgs. n. 163/2006;
- Modello "B-ter" – Dichiarazione ex art. 38, comma 1 lettera m-ter) del DLgs. n. 163/2006
- Modella "B-quater" – Dichiarazione ex art. 38, comma 1, lett. m-quater) del DLgs 163/06
- Modello "B1" - Dichiarazione sostitutiva concernente l'inesistenza di soggetti cessati dalla carica di legale rappresentante o direttore tecnico nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, di cui all'articolo 38, comma 1, lettera c), del D. Lgs. n. 163/2006;
- Modello "B2" - Dichiarazione Protocollo di legalità;
- Modello "B3" - Dichiarazione ai sensi degli artt. 51, 52 e 53 della LR n. 3/07
- Modello "B4" – Valutazione di Impatto Criminale